



Confartigianato

L'ARTIGIANO COMASCO

Organo Ufficiale di Confartigianato Imprese Como - Aderente a Confartigianato Imprese

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB - Como - N. 6 - Luglio/Agosto 2012

help
@ imprese

**risposte concrete alla crisi
per rilanciare le imprese**

Premi di Studio

Giovanni Zampese

Anno scolastico 2011-2012

Per i laureati e i diplomati

nel periodo 1 ottobre 2011 – 30 settembre 2012

Scadenza per la presentazione delle domande: 15 ottobre 2012

CASSA RURALE ED ARTIGIANA



Cantù

dal 1907

Il modulo per la richiesta di assegnazione è disponibile presso tutte le nostre filiali e sul sito www.cracantu.it

Cantù - Corso Unità d'Italia, 11 - Tel. 031.719.111 - Fax 031.7377.800 - e-mail: info@cracantu.it - n. di CASSAinLinea 840-008800 - www.cracantu.it

Filiali: Cantù - Cascina Amata, Cantù - Mirabello, Cantù - Pianella, Cantù - Vighizzolo, Brenna, Bulgarograsso, Cabiante, Carimate, Carugo, Caslino al Piano, Cermenate Asnago, Cermenate centro, Cernobbio, Como Albate, Como centro, Cucciago, Figino Serenza, Fino Mornasco, Intimiano, Lurate Caccivio, Manera di Lomazzo, Mariano Comense, Minoprio, Novedrate, Olgiate Comasco, Olmeda, Perticato, Solbiate, Sondrio, Villa Guardia.

Organo ufficiale di
 Confartigianato Imprese Como

periodico bimestrale inviato a tutti i soci
 di Confartigianato Imprese Como

Autorizzazione Tribunale di Como N. 8/1949 - Iscr. registro degli operatori
 della comunicazione n. 7989. Il prezzo di abbonamento annuale al periodico
 è pari a € 5,00, ed è compreso nella quota associativa. La quota associativa
 non è divisibile. La dichiarazione viene effettuata ai fini postali.

**BOLLETTINO DEGLI ORGANI DIRETTIVI
 CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO**

I TELEFAX DELLA SEDE CENTRALE

COMO Viale Roosevelt, 15 - Tel. 031.3161

I nostri fax

Segreteria Generale	031.278.342
Confartigianato Servizi Como srl	031.316.353
Confartigianato Servizi Como srl-direzione	031.316.230
Eurofidi s.c. - Area Credito	031.271.661
Emasa Service - Emasa - Per un Sorriso	031.316.266
Patronato Inapa	031.316.245
Servizi Fiscali	031.316.208
Servizio Paghe	031.268.460
Servizio Ambiente e Sicurezza	031.316.312
Servizio Rifiuti	031.316.324
Area Sindacale	031.316.311
Area Formazione	031.316.392
Ufficio Tesseramento	031.316.430
Call	031.242.050

CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO

Presidente, Marco Galimberti
 Segretario Generale, Francesco Chirico
 Vice Segretario Generale, Pierpaolo Perretta



Direttore responsabile: Fausto BASAGLIA

Comitato di redazione: Francesco CHIRICO,
 Pierpaolo PERRETTA,
 Fausto BASAGLIA

Hanno collaborato: Giuseppe AZZOLINI,
 Vincenzo AIELLO,
 Marielena BAVUSO,
 Francesco BILANCIA,
 Roberto BONARDI,
 Annalisa BRUNATI,
 Alberto CARAMEL,
 Lucia COLZANI,
 Giuseppe CONTINO,
 Sonia COSENTINO,
 Fabio FUMAGALLI,
 Claudio MASCHERONI,
 Sabina NOVATI,
 Giuseppe PUGLIESI,
 Ettore ROMANO,
 Emanuela TARDIOLA

Pubblicità: CONFARTIGIANATO
 SERVIZI COMO SRL
 Viale Roosevelt, 15
 Como - Tel. 031.3161

Stampa: LARIOPRINT SNC
 Como - Via Brambilla 29

Sommario

luglio/agosto 2012

editoriale

"L'alta pressione fiscale" non fa bene a nessuno 3

help imprese

Tra il dire e il fare... 4

Risposte concrete alla crisi per rilanciare le imprese 5

Il progetto: un percorso di crescita per tutte le imprese 6



[progetto help]

cronaca

La riforma del lavoro 10

A Olgiate Comasco l'assemblea privata di Confartigianato 12

Il sindaco di Cantù incontra gli artigiani 13

Giovani Imprenditori e Donne Impresa: concluso il percorso di formazione 16

18 pensionati comaschi a Mantova con i senatori dell'artigianato 17

Confartigianato scrive all'autorità garante per l'antitrust 17

I "magistri artigiani decoratori" della Valle Intelvi 19

9° Premio "Fedeltà e Sviluppo Associativo": i premiati 2012 22



[riforma del lavoro]

credito

Da Artigianfidi ed Elba 50.000 euro per la liquidità 14

Il credito si fa in "tre" - Intervista al presidente Mezzalana 15

notizie flash

Al via il pagamento elettronico delle pensioni oltre i 1.000 euro 16

Rete Imprese Italia: Giorgio Guerrini presidente 20

Emasa Service: rinnovato il cda fino al 2014 20

Le vacanze che fanno male agli italiani onesti 20

Il Conai riduce i contributi per le aziende 21

Le regole per lavorare temporaneamente in Svizzera 21

Acconciatori: dalla Regione norme più severe 21



[premio fedeltà 2012]

confartigianatoimprese.it - info@confartigianatocomo.it

SEDI	22100 COMO	Viale Roosevelt, 15 - Tel. 031.31.61 - Fax 031.278.342 e-mail: info@confartigianatocomo.it	22028 S. FEDELE I.	Largo IV Novembre, 7 - Tel. 031.830.719 - Fax 031.830.106 e-mail: apasanfedele@confartigianatocomo.it
	22063 CANTU'	C.so Unità d'Italia, 20 - Tel. 031.712.337 - Fax 031.715.956 e-mail: apacantu@confartigianatocomo.it	22014 DONGO	Via Statale, 7 - Tel. 0344.8.18.18 - Fax 0344.8.13.65 e-mail: apadongo@confartigianatocomo.it
	22036 ERBA	Via Turati, 7/G - Tel. 031.641.969 - Fax 031.644.281 e-mail: apaerba@confartigianatocomo.it	22079 VILLA GUARDIA	Strada Statale Varesina ang. Via Monterosa - Centro Commerciale Centervill Tel. 031.480.250 - Fax 031.481.427 e-mail: apavillaguardia@confartigianatocomo.it
	22074 LOMAZZO	Via Privata Monte Pollino, 5 Tel. 02.967.79.170 - Fax 02.963.70.750 e-mail: apalomazzo@confartigianatocomo.it	22076 MOZZATE	Via G. B. Figini, 3 - Tel. 0331.833.888 - Fax 0331.833.904 e-mail: apamozzate@confartigianatocomo.it
	22017 MENAGGIO	Via Leoni, 18 - Tel. 0344.3.11.28 - Fax 0344.3.29.27 e-mail: apamenaggio@confartigianatocomo.it	22018 PORLEZZA	Via Garibaldi, 81 - apaporlezza@confartigianatocomo.it tutti i mercoledì dalle 8.30 alle 12.30
	22066 MARIANO C.	Via M. Grappa, 43 - Tel. 031.746.354 - Fax 031.744.737 e-mail: apamariano@confartigianatocomo.it	22021 BELLAGIO	Via Garibaldi, 1 - apabellagio@confartigianatocomo.it tutti i lunedì dalle 8.30 alle 12.30

Vi offriamo una pausa dai problemi amministrativi



Lasciate gestire a noi i vostri pensieri

Tenuta paghe e assistenza sindacale - Ambiente e Sicurezza; Sistri; MUD - Contabilità e Dichiarazioni fiscali - Sportello CAAF (730,RED, ISEE) - Patronato INAPA, ANAP, ANCOS Formazione (Finanziata e non)
Certificazione di qualità - Pratiche pensionistiche
Internazionalizzazione - Marketing strategico
Medicina del Lavoro - Pubblicità - Web site - Credito



Confartigianato
Servizi Como srl
Unipersonale

richiedici un preventivo senza impegno

Como, Viale Roosevelt 15 tel.031 3161 fax 031 316.353
info@confartigianatoservizicomo.it
www.confartigianatoservizicomo.it



Francesco Chirico

Segretario Generale

Confartigianato Imprese Como

“L’alta pressione fiscale” non fa bene a nessuno

Ok, il calendario dice che è Estate. D’accordo è un Luglio come Giugno appena trascorso e cioè anomalo. E’ vero, stiamo attraversando un periodaccio di quelli che neanche la nevicata del ’56... L’Europa ci guarda storto. L’America non ci guarda neanche. Gli speculatori ci hanno preso di mira. Urgono tanti ma tanti soldi per mettere qualcosa di più della solita “pezza” ai nostri più che disastri conti. E allora chessifà?

Si dà una bella sforbiciata alla spesa pubblica? Si fanno le oramai mitiche più di Atlantide, Riforme Strutturali? Si dà una bella spinta al motore ingolfato di questo nostro Paese per farlo ripartire? NO.

Si fa la caccia all’evasore fiscale.

Cominciando con un bello spot. L’avete visto no? Quel tipo con la barba incolta e lo sguardo truce. Il messaggio che si vuol comunicare è semplice nella sua genialità e può essere riassunto pressappoco così: “cattivone di un evasore, ma non ti vergogni? Non lo sai che evadendo usufruisci dei servizi a spese della collettività tutta? Sei un parassita!”.

Ora, parliamoci chiaro. Ma chi credono di spaventare? Ma davvero qualcuno si aspetta che chi evade come filosofia di vita, intesta il Suv, la casa al mare, la “barca” con tutto l’equipaggio e pure la badante della suocera ad una o più società offshore, si senta toccato nell’orgoglio e si ravveda perché avrà visto la Luce, il giorno in cui incapperà, facendo zapping con il suo televisore ultrasottile tridimensionale di 100 pollici, nello spot governativo? Massù, dai. Pensavo fosse finita la stagione delle “tasse bellissime”.

Per conto mio, le tasse seguono le stesse regole di ogni mercato che si rispetti. E quindi la domanda è: conviene pagare le tasse in Italia? Beh, spiace dirlo, ma la risposta è No. Enne o. Proprio no.

Dice. Ma in altri paesi si pagano tasse ancora più alte delle nostre eppure non si registra tutta l’evasione che c’è qui da noi. Certo, è vero. Stiamo parlando di paesi come la Svezia, la Norvegia, la Scandinavia, la Finlandia.

Lì la pressione fiscale è davvero molto alta e i cittadini la sopportano volentieri. Ma avete idea del “ritorno” che hanno quei cittadini dallo Stato? Dell’efficienza dei servizi forniti? Delle infrastrutture, delle strade, della sicurezza, degli asili, delle scuole, della pulizia (anche morale) esistenti in quei paesi? In quei posti il patto fra Stato e Cittadini è ampiamente rispettato e si tocca con mano. Tu mi paghi le tasse e io provvedo alla gestione complessiva, garantendoti i servizi di cui hai bisogno. Conveniente no?

Ma non è l’unico modello di concezione di uno Stato. C’è chi preferisce chiedere molto poco ai cittadini in termini di tasse (per esempio gli Stati Uniti), ma poi, a parte il minimo sindacale di servizi (come ad esempio la sicurezza), non ti devi aspettare granché e ti devi arrangiare da solo con i (maggiori) quattrini che ti sono rimasti in tasca per effetto delle tasse basse. Noi, naturalmente, abbiamo inventato un terzo modello

di concezione di Stato. Abbiamo fatto, come si dice, un mix. Le tasse tra le più alte del mondo intero e i servizi (mediamente) più scadenti. Con uno spreco inenarrabile di denaro che certo non invoglia a fare il proprio dovere.

Ed ecco che è saltata la convenienza a pagare la montagna di quattrini che ci vengono continuamente e voracemente richiesti e chi può, evade. Attenzione però a non generalizzare o affrontare in modo semplicistico il gravissimo problema dell’evasione fiscale, che invece merita (o meriterebbe) una seria riflessione. Perché è vero che ci sono gli evasori totali e sfrontati come quelli che ho descritto qualche riga fa, ma ci sono anche evasori che vorrebbero pagarle tutte le tasse, ma devono scegliere. Pagare tutte le tasse e non pagare i fornitori? No, i fornitori devono essere pagati altrimenti chiudono subito i rubinetti e senza materia prima non si lavora.

Pagare tutte le tasse e non pagare i dipendenti? O le tasse dei dipendenti? O i loro contributi? No. Che c’entrano i dipendenti? Loro fanno il massimo per fare andare avanti l’azienda e meritano di essere pagati, come pure le loro tasse (altissime) e i loro contributi. Pagare tutte le tasse e chiudere perché non sono avanzati quattrini per continuare con onestà? E poi? Ce ne sono di situazioni così. E tante.

E non venitemi a dire che gli unici che non evadono sono i dipendenti. Certo, almeno sullo stipendio percepito non c’è niente che possano fare per evadere. Ma senza voler entrare nei soliti discorsi del secondo e terzo lavoro “in nero” che molti dipendenti sono in grado di procurarsi, sono anche loro, come dire, concausa, istigatori, consumatori finali di evasione fiscale. Alzi la mano chi non ha chiesto di non pagare l’iva appena è stato possibile (si parla del 21% di sconto sull’unghia); oppure chi ancora aspetta lo scontrino, adesso che non c’è più la multa per il cliente che non lo ritira. Come si vede, nessuno può chiamarsi fuori da questo enorme problema. Allora la domanda che dobbiamo farci è sempre quella: ma conviene ad uno Stato imporre delle tasse così alte (a fronte dei servizi che sappiamo), da indurre o costringere tutti quelli che possono, ad evaderle e di questi molti, troppi, per puro spirito di sopravvivenza?



Pierpaolo Perretta

Vice Segretario Generale

Confartigianato Imprese Como

Tra il dire e il fare...



C'è la crisi e ci sono le *ricette anticrisi*: sembra semplice! I Guru dello sviluppo d'impresa dicono che si deve internazionalizzare! Gli economisti insegnano che i mercati emergenti sono ricchi di opportunità. Gli esperti di marketing statisticano che in Cina ci sono oltre 100 milioni di super ricchi desiderosi di comprare! La stampa specializzata esorcizza che, per uscire dalla crisi, bisogna cambiare pelle perché nella crisi si nascondono grandi opportunità: basta saperle cogliere.

Il mantra è fare aggregazione! La via d'uscita è all'estero! La soluzione è il Marketing! ...*Non hai ancora fatto un "incoming"? e nemmeno gli incontri B2B? non hai un account nei social network?*

E i nostri imprenditori? Magari contoterzisti manifatturieri (ma non solo) che gestiscono imprese tramandate da generazioni e che tutto il mondo dice essere eccellenti... ma in crisi? Con in mano queste ricette si trovano soli e senza risposte.

Si fa in fretta a dire che si deve cambiare, ma quando si è sempre fatto impresa in un certo modo e quel modo di fare non funziona più, non rende più, il sentimento che prende il sopravvento è lo sconforto, il disorientamento. Sapete benissimo a cosa mi riferisco: quando leggete queste ricette anticrisi e vi trovate a guardare i vostri macchinari fermi, i vostri conti da evadere, i dipendenti e i fornitori da pagare, i lavori già consegnati da mesi ancora da incassare e il telefono che non squilla, gli ordini che non arrivano, di queste ricette non sapete che farvene, anzi, fanno solo rabbia!

Ma lasciatemi dire, con questa premessa, che è vero che si deve cambiare approccio perché quella che tutti chiamano crisi, purtroppo, che lo si voglia o meno, sarà il mercato dei prossimi anni. È l'effetto di una serie di concause, tra cui la globalizzazione ma di fatto, è con queste nuove regole che si dovrà fare impresa; e si dovrà farla con profitto.

È proprio lì che si deve cercare e trovare l'opportunità, perché quello è il nuovo campo di gioco su cui compete l'imprenditore oggi.

Anche Confartigianato ha dovuto fare i conti con questo "nuovo mercato", la crisi e le sue nuove regole e per soddisfare le nuove richieste degli imprenditori, ha dovuto fare lo sforzo di mettersi ...*tra il dire, e il fare*.

Come è noto, in questi ultimi mesi, abbiamo ristrutturato l'intera organizzazione di Confartigianato, per accompagnare quelle imprese che si sono trovate di fronte al buio con in mano la ricetta anticrisi ma senza sapere da che parte cominciare, come muovere il primo passo. Questo è il nostro modo di offrire AIUTO (che nel mercato globale si dice HELP) alle imprese che vogliono provare a farcela. È per questo che abbiamo chiamato HELP il progetto cui aderire per provare ad affrontare con profitto questo nuovo mercato.

Accompagneremo il salto culturale delle nostre imprese nelle difficili scelte del percorso anticrisi, offrendo questo aiuto.

Oggi, per fortuna, tra il dire e il fare... c'è Confartigianato.



Camera di Commercio
Como



Help Imprese

RISPOSTE CONCRETE ALLA CRISI PER RILANCIARE LE IMPRESE



Le imprese cercano risposte concrete alla crisi. Il manifatturiero e la subfornitura, a cascata tutti gli altri settori, vivono ormai dal 2008 una situazione d'incertezza nella quale la navigazione si è fatta sempre più tempestosa, e il primo semestre del 2012 non ha certamente mantenuto le promesse di un seppur pacato rilancio. Queste condizioni hanno influito in modo profondo nella struttura competitiva di molte piccole e micro imprese del manifatturiero, facendo emergere diversi punti di debolezza di un settore che sente oggi più che mai la necessità di un cambiamento radicale: nell'approccio al mercato, nel miglioramento degli standard organizzativi, nel dare vita ad alleanze, sinergie e strategie comuni con altre imprese, nel cambiare mentalità per passare da un orientamento al prodotto all'orientamento al mercato per avere maggiore visibilità e oppor-

tunità di aggredire il mercato. E' ancora possibile uscire dal magma della crisi, che tiene ancorato al terreno migliaia di imprese le cui capacità di successo sono mortificate dall'inadeguatezza strutturale delle aziende – sottolinea il Presidente di Confartigianato Imprese Como **Marco Galimberti**. La nostra Associazione ha voluto affrontare il problema e si è adoperata per fornire alle imprese che hanno ancora la forza di volontà per spiccare il volo, di aiutarle a strutturarsi, ad adeguarsi, ad allenarsi in campi sconosciuti e tornare competitive con le loro peculiarità e competenze. La Camera di Commercio – ha sottolineato il Vice Presidente dell'Ente Camerale, **Fulvio Alvisi** ha accolto con grande favore il progetto di Confartigianato, che interpreta in modo concreto le necessità delle imprese per rispondere efficacemente alla crisi. Un'idea di cambiamento e un approccio nuovo nel propor-

re soluzioni concrete, rivolte ad un'ampia platea di imprese che in questo quadro di incertezze possono trovare nel progetto Help una strada nuova da percorrere per ritrovare competitività.

E' seguito poi l'intervento di **Rino Malacrida** presidente del settore manifatturiero e subfornitura e dei coordinatori del progetto, **Raffaella Puricelli** e **Alessandro Barulli**. A conclusione un'interessante testimonianza di un imprenditore, **Alfredo Ramponi** che ha illustrato la sua esperienza in un percorso di crescita con Confartigianato Imprese.

Il progetto **HELP IMPRESE** è nato con questo intendimento. Fornire strumenti concreti di crescita e consolidamento dei vari segmenti della struttura imprenditoriale, accompagnando gli imprenditori anche in terreni inesplorati come i mercati esteri per coloro che non hanno mai affrontato l'internazionalizzazione. Check-up aziendale, formazione mirata, consulenze personalizzate, progetti di aggregazione, commercializzazione e internazionalizzazione, il mercato e le fiere virtuali, costituiscono un percorso articolato sul quale si misureranno già una dozzina di aziende che hanno aderito al progetto **HELP IMPRESE** di Confartigianato. L'ambizioso progetto al quale ha dato il suo concreto e prezioso sostegno la Camera di Commercio di Como per i tre anni della durata complessiva, sarà seguito da un team di figure specializzate interne ed esterne la struttura di viale Roosevelt.

IL PROGETTO HELP

Un percorso di crescita per tutte le imprese

COME NASCE IL PROGETTO HELP IMPRESE

Le condizioni di crisi economica ormai perduranti, hanno influito in modo profondo nella struttura competitiva di molte piccole e micro imprese del manifatturiero, facendo emergere diversi punti di debolezza di un settore che sente oggi più che mai la necessità di un cambiamento radicale nell'approccio al mercato, migliorando gli standard organizzativi, dando vita ad alleanze, sinergie e strategie comuni con altre imprese, rendendo necessario un cambio di mentalità per passare dall'orientamento al prodotto all'orientamento al mercato. Non tutte le imprese per storia struttura visione possono farcela da sole.

I BISOGNI DEL MERCATO

Le attuali condizioni di mercato, seguenti alla crisi economico-finanziaria globale iniziata nel 2008-2009 e tuttora in corso, richiedono alle imprese una serie di caratteristiche e peculiarità quali:

- Dinamicità;
- Flessibilità;
- Apertura mentale verso nuovi modelli di business;
- Tempestività decisionale;
- Formazione;
- Informazione;
- Informatizzazione, digitalizzazione;
- Innovazione di processo e di prodotto;
- Commercializzazione;
- Passaggio da una logica di "fare, valutare i risultati" ad una logica di "pianificare, fare e valutare i risultati";
- Accompagnamento verso la creazione di Reti d'Impresa
- Apprendimento delle corrette tecniche di internazionalizzazione;
- Apertura verso nuovi mercati;
- Controllo di gestione, contabilità industriale e analisi della marginalità.

L'APPELLO DELLE IMPRESE DEL MANIFATTURIERO

Il Progetto Help si propone di attuare un percorso innovativo di crescita e sviluppo aperto a tutti i comparti imprenditoriali e alle imprese del Settore Manifatturiero e Subfornitura che sceglieranno di aderire, affinché possano affrontare nel migliore dei modi le mutate condizioni economiche e ambientali in cui sono chiamate ad operare. L'appello nasce proprio da chi ha percepito la necessità di cambiamento. In particolare il metalmeccanico (chimica, gomma, plastica - metalmeccanici - filiera nautica - lavora-

zione filo di ferro) ma oggi anche per legno-arredo e tessile, soprattutto conto terzi.

COSA PROPONE IN CONCRETO IL PROGETTO HELP PER LE IMPRESE

Il progetto Help Imprese avrà una durata di 36 mesi, e si comporrà di quattro fasi distinte e allo stesso tempo complementari, per rispondere ad una specifica e nuova esigenza avanzata dalle imprese.

Help le accompagnerà con l'ausilio di appositi strumenti, verso un cambiamento di mentalità, nell'applicazione di nuovi modelli organizzativi, verso il raggiungimento di obiettivi condivisi, affrontando una continua evoluzione per continuare ad essere competitive nel mercato sia domestico che internazionale.

Le 4 fasi di crescita imprenditoriale:

- cambiare mentalità per passare dall'orientamento al prodotto all'orientamento al mercato;
- migliorare la propria organizzazione per affrontare le criticità presenti;
- dare vita ad alleanze, sinergie e strategie comuni con altre imprese;
- avere maggiore visibilità e opportunità attraverso il web in un marketplace in grado di promuovere i prodotti e servizi in Italia e all'estero.

GLI OBIETTIVI DI HELP IMPRESE

- supportare la riorganizzazione necessaria per stare al passo coi tempi e rispondere alla continua evoluzione del mercato;
- innalzare il livello culturale di gestione dell'impresa;
- sviluppare processi di internazionalizzazione;
- agevolare il passaggio ad una nuova logica di collaborazione interaziendale;
- supportare la nascita e l'assistenza di nuove reti d'impresa;
- ideare e valutare nuove modalità di partecipazione ad eventi fieristici, espositivi di rilevanza per il Settore.

IL PERCORSO CON HELP IMPRESE

Un referente qualificato fisserà un appuntamento in azienda per un colloquio preliminare gratuito con l'imprenditore interessato al progetto, per avviare nel migliore dei modi un nuovo e reciproco rapporto di collaborazione.

In pratica, con l'avvio del percorso, l'azienda fruirà di un'analisi dei bisogni, facendo emergere da una parte l'eccellenza e le peculiarità dell'impresa, dall'al-

tra, le singole necessità su cui intervenire e colmare così, attraverso gli strumenti che il progetto mette a disposizione, le eventuali carenze strutturali e organizzative.

In particolare, il progetto Help Imprese prevede un articolata proposta che comprende un vero e proprio menù degli strumenti a disposizione delle imprese.

IL "CHECK UP" AZIENDALE

L'analisi di base dell'impresa sarà su specifici argomenti:

- marketing strategico;
- efficienza energetica;
- analisi economico/finanziaria;
- internazionalizzazione;
- commercializzazione;
- innovazione di processo e di prodotto;
- processi di organizzazione.

I PIANI DI FORMAZIONE PER L'IMPRESA

Help si prefigge di andare oltre la tradizionale formazione d'impresa comunemente reperibile sul mercato per proporre un vero e proprio piano di formazione su misura del nuovo progetto di sviluppo

- seminari tematici;
- seminari tecnici per settore;
- formazione mirata sulle esigenze dell'impresa;
- formazione all'internazionalizzazione;
- promozione commerciale delle imprese;
- valorizzazione del prodotto.

L'ASSISTENZA MIRATA DEI CONSULENTI DI HELP IMPRESE

E' il punto di debolezza delle imprese e il punto di forza dell'intero progetto:

- consulenza mirata e personalizzata con sopralluogo in azienda;
- analisi dei punti di forza e dei punti di debolezza dell'azienda;
- strategie di sviluppo e crescita dell'impresa.

COME AFFRONTARE UN PROGETTO DI AGGREGAZIONE TRA IMPRESE

Tutti parlano di aggregazione di impresa ma un conto è dirlo e un conto è farlo.

E' la gestione e l'accompagnamento a nuove esperienze di collaborazione con altre aziende la vera chiave di volta. Obiettivi:

- la partecipazione a processi di internazionalizzazione;
- l'abbattimento dei costi di acquisto di materie prime;
- la negoziazione di migliori condizioni assicurative e bancarie;
- il reclutamento e impiego di personale commerciale;
- l'apertura di punti vendita plurimarca;
- lo sviluppo di nuovi servizi e prodotti per nuovi mercati;
- il rafforzamento delle reti tra imprese già esistenti giuridicamente o di fatto.

IL MARKET PLACE, INTERNET A DISPOSIZIONE DELLE IMPRESE

L'utilizzo di internet nella sua espressione più avanzata. Nell'attualità dei più efficaci social network ad uso d'impresa. Una vetrina elettronica permanente costituirà una sintesi delle aziende migliori del comparto Manifatturiero e Subfornitura e consentirà di dare loro una visibilità nazionale ed internazionale. Attraverso una suddivisione per tipologia di prodotto, il visitatore del market place potrà individuare l'interlocutore più interessante. Una volta attivo il market place sarà promosso attraverso i motori di ricerca ed indicizzato al meglio. Per ogni singola azienda presente si prevede una scheda anagrafica, i riferimenti di contatto, immagini digitali dei prodotti, dello staff o dell'imprenditore, la possibilità di scaricare materiale (cataloghi, listini, ecc...)

LA FIERA VIRTUALE PERMANENTE

Confartigianato Imprese si propone nell'arco del progetto Help di promuovere una presenza innovativa ai principali eventi fieristici nazionali ed internazionali che saranno individuati e selezionati al fine di ottimizzare la partecipazione virtuale delle imprese. Il visitatore entrando nello stand di Confartigianato si metterà in contatto virtuale con tutte le imprese aderenti al progetto come se fossero presenti allo stand. Il vantaggio più evidente è il risparmio diretto di costi di partecipazione alla fiera, la gestione e l'assistenza dei contatti post fiera.

L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Analisi delle capacità e requisiti essenziali per un approccio all'internazionalizzazione:

- giornate di studio per paese;
- diritto internazionale;
- corsi di formazione alla lingua straniera.

Viene attivato il servizio "ExpOrt-ExpErt line" consistente nella consulenza a mezzo mail sui temi

- marketing internazionale;
- pagamenti internazionali;
- trasporti internazionali;
- contrattualistica internazionale;
- tecniche del commercio estero.

Alle imprese artigiane che rispondono ai requisiti per iniziare ad operare con l'estero, viene offerta la partecipazione a:

- workshop;
- incoming di operatori stranieri;
- missioni;

Si parla di internazionalizzazione anche per eventuali attività di networking, tra cui la partecipazione in forma aggregata a fiere all'estero. Ultimo, ma non meno importante, il ruolo che può giocare il market place per far conoscere le aziende dell'Associazione all'estero e generare nuove opportunità di business.

QUALE IMPEGNO SI RICHIEDE ALL'IMPRESA

Oltre alla disponibilità e alla voglia di rimettersi in gioco, all'impresa verrà richiesto anche un impegno

economico che verrà quantificato in base alle effettive esigenze reali delle imprese. La personalizzazione e l'articolazione degli interventi sulle reali necessità dell'azienda possono determinare costi diversi azienda per azienda.

Per garantire la massima trasparenza, nel colloquio preliminare gratuito, verrà proposto al titolare dell'impresa il "menù completo" con le diverse possibilità e risorse contenute nel progetto "Help". Egli stesso potrà scegliere l'intervento adeguato alle sue necessità per il quale verrà determinato un preventivo preciso.

A CHI RIVOLGERSI

Confartigianato Imprese Como, Viale Roosevelt 15
Tel.031 316.433 – fax 031 278.342

Dalle ore 9:30 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 16:30, sarà presente un referente del progetto Help per rispondere alle vostre domande e per fissare l'appuntamento al colloquio preliminare gratuito.

info@helpimprese.com
www.helpimprese.com

IL TEAM DEL PROGETTO HELP 2012

COMITATO RESPONSABILE DI PROGETTO

Marco Galimberti

Presidente Confartigianato Imprese Como

Francesco Chirico

Segretario Generale Confartigianato Imprese Como e
Direttore di Confartigianato Servizi Como Srl

Pierpaolo Perretta

Vice Segretario Generale Confartigianato Imprese Como e
Vice Direttore di Confartigianato Servizi Como Srl

Rino Malacrida

Presidente Settore Manifatturiero e Subfornitura

COORDINATORI DI PROGETTO

Raffaella Puricelli

Segretario Settore Manifatturiero e Subfornitura;

Alessandro Barulli

Consulente esterno titolare "Interplanning Sas"

COMITATO OPERATIVO

Fausto Basaglia

responsabile dell'attività di Comunicazione

Roberto Bonardi

responsabile sponsoring ed eventi

Giuseppe Contino

responsabile dell'attività sindacale

Sonia Cosentino

responsabile dell'attività di internazionalizzazione e
Commercializzazione

Fabio Fumagalli

analista programmatore web master

Giuseppe Pugliesi

responsabile della legislazione e bandi pubblici - Attività di
rendicontazione

Ettore Romanò

responsabile dell'attività di Formazione



CITROËN HA LE MIGLIORI CONCESSIONARIE D'ITALIA. SE NON CI CREDETE VENITE A VEDERE.



CITROËN NEMO



CITROËN BERLINGO



CITROËN JUMPY



CITROËN JUMPER

CITROËN preferisce **TOTAL**

Le foto sono inserite a titolo informativo. Trofeo "Rete dell'anno 2011" - Fonte: TNS - Elaborazione InterAutoNews.

CITROËN SI AGGIUDICA PER IL SECONDO ANNO CONSECUTIVO
IL PREMIO INTERAUTONEWS COME MIGLIORI CONCESSIONARIE D'ITALIA.
MIGLIORI CONCESSIONARIE, MIGLIORI ANCHE I PREZZI.

VI ASPETTIAMO IN CONCESSIONARIA.

CRÉATIVE TECHNOLOGIE





Rag. Giuseppe Contino

*Responsabile politiche contrattuali
Confartigianato Imprese Como*

LA RIFORMA DEL LAVORO

In data 3 luglio 2012, sulla G.U. n. 153, è stata pubblicata la L. 28 giugno 2012, n. 92 (C.d. Riforma Lavoro), in vigore dal 18 luglio 2012. Di seguito illustriamo schematicamente le principali novità introdotte dalla normativa.



ARGOMENTO	OSSERVAZIONI	IN VIGORE
Contratto a termine	<p>Il contratto a tempo indeterminato costituisce la forma comune di rapporto di lavoro.</p> <p>E eliminato il requisito della sussistenza di ragioni di carattere tecnico, organizzativo, produttivo o sostitutivo nel caso di instaurazione del primo contratto con un lavoratore, a condizione che sia di durata non superiore a dodici mesi (non prorogabile).</p> <p>Elevazione degli intervalli di tempo tra i singoli contratti a termine (da 10 a 60 giorni per i contratti di durata fino a 6 mesi, da 20 a 90 giorni per i contratti di durata superiore).</p> <p>Aumentato il periodo di tolleranza per la prosecuzione oltre il termine pattuito (da 20 a 30 giorni per i contratti fino a 6 mesi, da 30 a 50 giorni per i contratti di durata superiore), previa comunicazione preventiva al Centro per l'Impiego.</p> <p>Aumento della contribuzione, recuperabile fino a 6 mesi in caso di conferma a tempo indeterminato.</p>	<p>18 luglio 2012</p> <p>1° gennaio 2013</p>
Contratto di inserimento	<p>Soppressione della normativa di cui al D.lgs. n. 276/2003. La vigente normativa continua tuttavia a trovare applicazione per le assunzioni effettuate fino al 31 dicembre 2012.</p>	<p>1° gennaio 2013</p>

ARGOMENTO	OSSERVAZIONI	IN VIGORE
Apprendistato	Introduzioni di una durata minima del contratto (6 mesi). Aumento del rapporto numerico (3 a 2) tra maestranze specializzate e apprendisti in servizio presso il datore di lavoro (resta 1 a 1 per i datori di lavoro con meno di 10 dipendenti). Sono fatte salve le disposizioni previste dalla legge quadro sull'artigianato.	18 luglio 2012 1° gennaio 2013
Part-time	Modificata la normativa in materia di clausole flessibili ed elastiche.	18 luglio 2012
Contratto di lavoro intermittente (a chiamata)	Viene ristretto l'ambito di applicazione dell'istituto sia da un punto di vista "soggettivo" (lavoratori di età superiore a 55 anni ovvero giovani entro il compimento del 24 anno di età, a condizione che il contratto si concluda entro il 25° anno di età), sia di natura soggettiva (ora l'individuazione dei periodi durante i quali è possibile assumere è rimessa alla contrattazione collettiva). Introduzione specifico onere in capo al datore di lavoro di inviare apposita comunicazione alla Direzione Territoriale del Lavoro prima dell'inizio della prestazione lavorativa. Individuazione periodo transitorio di adeguamento alla nuova normativa.	18 luglio 2012 18 luglio 2012 18 luglio 2013
Lavoro a progetto	Definizione più stringente del progetto, previsione di un corrispettivo minimo per il collaboratore e presunzione di subordinazione nel caso di svolgimento dell'attività con modalità analoghe rispetto a quelle svolte dai lavoratori dell'impresa committente.	18 luglio 2012
Prestazioni rese in regime di lavoro autonomo	Introduzione della presunzione che le collaborazioni rese da titolari di partita IVA siano da considerarsi rapporti di collaborazione coordinata e continuativa nel caso di ricorrenza di determinati presupposti (durata rapporto, ammontare corrispettivo, postazione fissa nell'organizzazione del committente).	18 luglio 2012 per i nuovi contratti 18 luglio 2013 per i contratti in corso
Licenziamenti individuali	Apportate importanti modifiche per le imprese alle quali si applica la tutela reale (art. 18 dello Statuto dei lavoratori). Confermata di fatto la precedente normativa per le imprese alle quali si applica la tutela obbligatoria (datori di lavoro di norma con meno di 16 dipendenti).	18 luglio 2012 e 1° gennaio 2013
Tutela della maternità, paternità e contrasto del fenomeno delle dimissioni in bianco	Apportate importanti e pesanti novità. In particolare: - madri e padri con bambini fino a tre anni dovranno convalidare le proprie dimissioni o la risoluzione consensuale obbligatoriamente presso la Direzione Territoriale del Lavoro (ex Ispettorato del lavoro), - in tutti gli altri casi di dimissioni o risoluzione consensuale (pena la nullità), la convalida potrà avvenire presso la Direzione Territoriale del Lavoro, il Centro per l'Impiego ovvero con la sottoscrizione di apposita dichiarazione apposta in calce alla ricevuta di trasmissione della comunicazione di cessazione del rapporto di lavoro.	18 luglio 2012
Varie	Novità in materia: diritto alla paternità, associazione in partecipazione, assunzioni agevolate, assunzione di disabili, ammortizzatori sociali, bilateralità.	Varie

LAVORO SOMMINISTRATO

Obblighi di comunicazione in capo alle aziende utilizzatrici.

Ricordiamo che dal 6 aprile 2012 è previsto l'obbligo di comunicare alla rappresentanza sindacale unitaria, ovvero alle rappresentanze aziendali e, in mancanza, alle associazioni territoriali di categoria aderenti alle confederazioni dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale:

a) Numero e dei motivi del ricorso alla somministrazione, prima della stipula del contratto di somministrazione (o entro 5 gg in caso di urgenza).

b) Numero, dei motivi dei contratti di somministrazione, della durata dei contratti, del numero e della qualifica dei lavoratori somministrati, ogni dodici.

Sanzioni: da Euro 250 a Euro 1250.



A Olgiate Comasco l'assemblea privata di Confartigianato Imprese



Da sin. Federico Costa, Lorenzo Peroni,
Marco Galimberti e Francesco Chirico



Galimberti: la voce degli artigiani esprime la forza delle loro idee per uscire dalla crisi

Dopo l'Assemblea pubblica nella quale il Presidente **Marco Galimberti** ha espresso lo stato d'animo degli imprenditori artigiani, le preoccupazioni del settore per la crisi perdurante, ma anche una sollecitazione a guardare con ottimismo il

futuro, Confartigianato Imprese ha riunito i propri delegati in seduta privata per adempiere agli obblighi di approvazione del bilancio d'esercizio e dell'attività associativa svolta nel 2011. Confermando la consuetudine di rendere itinerante sul territorio l'assemblea privata, i delegati di Confartigianato si sono ritrovati a Olgiate Comasco, ospiti della delegazione dell'Olgiatese e della Bassa Comasca e dell'amministrazione cittadina il cui Sindaco, **Maria Rita Livio** ha portato il benvenuto della città e l'auspicio per una solida collaborazione fra la rappresentanza dell'artigianato e gli enti locali.

Dopo l'introduzione del Presidente della Delegazione Olgiatese **Guanziroli**, il Presidente di Confartigianato **Marco Galimberti** ha sottolineato che

- oltre ad avere l'importante compito di esaminare ed approvare il bilancio d'esercizio, questa è la sede ideale per ascoltare la voce degli artigiani che rappresentano la nostra base, e testimoniano nel migliore dei modi lo stato d'animo dei nostri associati in questo momento così critico, ma sanno rappresentare anche la loro grande forza di volontà delle loro idee per superare i numerosi ostacoli che si frappongono ad una vera ripresa. Dopo la presentazione dei dati di bilancio da parte del tesoriere **Lorenzo Peroni** e l'approvazione dell'assemblea, si sono susseguiti diversi interventi dei delegati tra i quali: **Guanziroli, Viganò, Tagliabue, Pavan, Frigerio, Cazzaniga, Costa, Galli, Minatta, Alvisi, Boninsegna, Negretti, Nanni Costa, Battaglia, Gambarotto.**

Il sindaco di Cantù incontra gli artigiani



Da sin. Angelo Porro, Daniele Tagliabue, Claudio Bizzozero, Marco Galimberti e Mauro Cazzaniga

Claudio Bizzozero: perseguiremo la concretezza nelle scelte, che saranno dettate dal buon senso e nei limiti che ci saranno consentiti

Per chi non aveva ben chiaro su come la nuova amministrazione Canturina intende guidare la città nei prossimi cinque anni, il neo sindaco **Claudio Bizzozero** incontrando giovedì sera i delegati di Cantù e i consiglieri del settore legno di Confartigianato Imprese, presso la sala formazione della Cassa Rurale ed Artigiana, ha fugato ogni dubbio. Ha affrontato con precisione e chiarezza ogni tema: il bilancio comunale, la consulta dell'economia, il marketing territoriale, il museo del mobile, il piano di governo del territorio e ahimè, il tasto dolente della fiscalità locale con l'IMU e l'addizionale IRPEF appena adottata dal comune canturino. Dopo il saluto del Presidente della Bcc di Cantù **Angelo Porro**, i dirigenti di Confartigianato Imprese: il Presidente di Confartigianato **Marco Galimberti**, il Presidente della delegazione territoriale **Daniele Tagliabue**, il Presidente regionale del settore legno **Mauro Cazzaniga**, e il vice Presidente della Camera di Commercio **Fulvio Alvisi** in veste di Presidente del Clab, hanno sollecitato il sindaco di Cantù che non ha deluso le attese, ed ha affrontato gli argomenti,

soprattutto i più spinosi in modo schietto. Questa nuova amministrazione - *ha detto* - si trova di fronte a scelte difficili che non vuole sbagliare. In passato si è perso troppo tempo e con il tempo abbiamo perso parte del patrimonio e della qualità di questo importante territorio.

Nella gente - *ha continuato Bizzozero* - c'è una sensazione di cambiamento in atto che non possiamo deludere, ma che però non possiamo percorrere da soli. In un quadro economico denso di criticità, l'amministrazione deve essere la guida di un obiettivo comune, che attragga e concentri gli sforzi di tutti gli attori della comunità e del territorio: forze economiche e sociali, sistema finanziario e istituzionale. Il gioco di squadra è l'unica possibilità concreta per affrontare efficacemente i problemi e far crescere questo importante territorio. L'IMU - *ha continuato il primo cittadino* - è una tassa profondamente ingiusta, e nei prossimi giorni, con altri sindaci dell'Anci, sarò a Roma proprio per sottolineare e contestare questa ingiustizia, ma l'amministrazione dovrà far quadrare i conti e trovare una soluzione che non produca squilibri sociali.

Noi - *ha concluso* - perseguiremo la concretezza nelle scelte, che saranno dettate dal buon senso e nei limiti che ci saranno consentiti, lasciando a voi il giudizio su quello che saremo capaci di fare in questi cinque anni, nei quali però avremo bisogno anche della vostra collaborazione per centrare gli obiettivi di sviluppo del nostro territorio.



ACCESSO AL CREDITO

Da Artigianfidi ed Elba 50.000 euro per la liquidità

Nell'ambito delle iniziative a sostegno dell'accesso al credito per le imprese artigiane lombarde grazie all'accordo stipulato tra FEDERFIDI LOMBARDA e E.L.B.A. – Ente Lombardo Bilaterale dell'Artigianato, è stata attivata una linea di credito denominata "E.L.B.A." che prevede l'estensione della garanzia di Artigianfidi Lombardia dal 50% al 75%.

Le caratteristiche del finanziamento interessano la liquidità e il riequilibrio finanziario ed è destinato alle imprese

artigiane lombarde con minimo 1 dipendente.

L'impresa dovrà essere iscritta all'Ente Bilaterale E.L.B.A. alla data di presentazione della domanda di garanzia ed in regola con il pagamento dei contributi fino a due mesi precedenti la data di richiesta della garanzia al Confidi, come da certificazione rilasciata da E.L.B.A. L'importo massimo di finanziamento per azienda è di 50.000 con una durata massima di 60 mesi comprensivi di eventuale pre-ammortamento fino a 12 mesi e prevede la garanzia del 75%. La scadenza dell'i-



niziativa è fissata al 31/12/2012, salvo esaurimento anticipato del plafond previsto. **Informazioni:** Artigianfidi Lombardia sede di Como, tel. 031 316.471 - fax 031 271661.

Fondo di garanzia per l'accesso al credito per imprese artigiane

TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DELLA PROVVIDENZA

Finalità: Intervento per favorire l'accesso al credito destinato prioritariamente alla liquidità e al riequilibrio finanziario delle imprese artigiane aderenti ad ELBA.

Durata del progetto: Dal 1 Luglio 2012 al 31 Dicembre 2012, eventualmente rinnovabile previo accordo tra le parti e salvo anticipato esaurimento plafond.

Plafond finanziamenti attivabili: Finanziamenti nominali per € 17.500.000 Controgaranzie Federfidi per € 8.750.000

Beneficiari: L'impresa deve essere iscritta a ELBA alla data di presentazione della domanda di garanzia ed in regola con il pagamento dei contributi fino a due mesi precedenti la data di richiesta della garanzia al Confidi. A tal proposito ELBA rilascerà certificazione di regolarità dell'azienda al Confidi.

Rete distributiva: solo tramite Confidi Soci di Federfidi (riferimenti su www.federfidi.it).

Garanzia Confidi: Il Confidi di primo grado rilascia garanzia per il 75% dell'importo del finanziamento erogato dalla banca.

Controgaranzia Federfidi con Cap: Federfidi rilascia una controgaranzia pari al 50% dell'importo del finanziamento

ovvero il 66,67% del rischio assunto dal Confidi di primo grado, entro un limite (CAP) del 4% sul valore controgarantito da ciascun Confidi.

Tipologia dei finanziamenti: Liquidità e riequilibrio finanziario

Durata del finanziamento: 60 mesi comprensivi di pre-ammortamento fino a 12 mesi

Importi dei finanziamenti: Massimo € 50.000 per ciascuna impresa

Banche convenzionate: Istituti di credito già operanti con i Confidi

Durata della garanzia e controgaranzia: Pari alla durata del finanziamento

Costo della garanzia applicato dal Confidi all'impresa: Fissato dal Confidi, considerando la controgaranzia ELBA

Costo della controgaranzia applicato da Federfidi ai Confidi: € 15 per pratica per spese fisse di gestione

Modalità di invio della controgaranzia dal Confidi a Federfidi: Secondo il contratto di controgaranzia vigente.



Il credito si fa in “tre”



Intervista al Presidente di Artigianfidi
Lorenzo Mezzalana

Elba, Artigianfidi Lombardia e Federfidi Lombarda sottoscrivono un accordo per liquidità e riequilibrio finanziario. Dedicato a tutte le micro e piccole imprese.

Presidente Mezzalana, un'altra iniziativa di Artigianfidi Lombardia. Questa volta con Federfidi Lombarda ed Elba: di cosa si tratta?

Tra le nuove provvidenze, l'Ente Lombardo Bilaterale dell'Artigianato ne ha deliberata una ad hoc per favorire l'accesso al credito delle imprese. Si tratta di una decisione più che saggia e che va a rafforzare la presenza dell'Ente sul territorio lombardo. Infatti, con questo impegno l'Elba rimarca la sua vocazione storica di essere al servizio dell'impresa. Soprattutto, di sostenerne lo sviluppo e la competitività. Da aggiungere, poi, che la validità e l'importanza dell'intesa – l'accordo è stato sottoscritto anche da Federfidi Lombarda con l'intervento sulla garanzia di Artigianfidi Lombardia – risiede nella capacità dei piccoli imprenditori di autofinanziarsi senza ricorrere ad alcun fondo o intervento pubblico. L'accordo è valido sino al 31 dicembre 2012.

Una decisione coraggiosa, non crede?

Coraggiosa e, a maggior ragione, logica. Il problema del credito, per le micro e piccole imprese, persiste. Le aziende artigiane, anche se costituiscono un insieme altamente eterogeneo, sono mediamente imprese di dimensioni contenute e a bassa capitalizzazione: per questa ragione si ritrovano ad essere esposte al problema dell'accesso al credito più

di altre realtà produttive. Inoltre, ricordiamo che la regione Lombardia è veramente il quarto motore d'Europa con il 90% di aziende di piccola dimensione. L'accordo mira a dare liquidità alle imprese e finanziamenti per il riequilibrio finanziario.

Senza dubbio si tratta di una mossa responsabile: le condizioni dell'intesa?

Ne possono beneficiare tutte le imprese artigiane lombarde con minimo 1 dipendente.

L'impresa deve essere iscritta all'E.L.B.A. alla data di presentazione della domanda di garanzia ed in regola con il pagamento dei contributi fino a due mesi precedenti la data di richiesta della garanzia al Confidi, come da certificazione rilasciata da E.L.B.A.

Importo e durata?

Importo massimo per azienda, euro 50.000. Si possono raggiungere i 60 mesi comprensivi di eventuale pre-ammortamento fino a 12 mesi.

E poi la garanzia: alta?

Come è nelle corde di Artigianfidi Lombardia: si parte da un 50% per arrivare sino al 75%.

D'altronde, questo accordo mette in campo tre attori che hanno sempre lavorato sull'accesso al credito. E lavorato, soprattutto, per dare denaro alle imprese. Il plafond di finanziamenti attivabili, con questo accordo, arriva ai 17 milioni e 500 mila euro: non male, no?

GIOVANI IMPRENDITORI E DONNE IMPRESA

Concluso il percorso di formazione

Gestire l'impresa, confrontarsi con i clienti, con la banca, con le strategie di marketing, gestire il rapporto di lavoro subordinato, i bandi la sicurezza, sono solo alcuni degli innumerevoli argomenti affrontati nel percorso di formazione promosso dai Giovani e Donne Artigiani di Confartigianato che si è concluso nei giorni scorsi con l'intervento del rag. **Marco Citterio**, già Presidente della Camera di Commercio di Como e Unioncamere Lombardia, ed al quale hanno aderito una trentina di imprenditori under 40.



Confartigianato Imprese per i terremotati lombardi

Il terremoto non ha colpito solo l'Emilia, anzi, alcune zone del mantovano, nella bassa Lombardia sono state proprio le più danneggiate dall'evento sismico di fine maggio, tant'è che Confartigianato Lombardia insieme a tutte le Associazioni territoriali, ha deciso di contribuire all'emergenza delle aziende e della popolazione mantovana, con una donazione in denaro. Confartigianato Imprese di Como, per rappresentare tutti i propri associati all'iniziativa senza chiedere il loro impegno diretto, ha deciso di aderire all'iniziativa con il contributo di un euro per ogni proprio associato. L'importo verrà gestito direttamente da Confartigianato Imprese di Mantova.

Al via il pagamento elettronico delle pensioni oltre i 1000 euro



Dal 1° luglio entra in vigore definitivamente lo stop al pagamento in contanti delle pensioni sopra 1000 euro. I pensionati che superano questo importo del loro trattamento pensionistico, dovranno dotarsi di un conto corrente, bancario o postale.

18 pensionati comaschi a Mantova con i senatori dell'artigianato




Confartigianato
 Persone Como

ANAP Confartigianato della Lombardia, nel tradizionale appuntamento per i Senatori dell'Artigianato regionale, ha promosso, con l'apporto organizzativo dell'Anap di Mantova, una visita alla città

Virgiliana. Da Como sono partiti 18 rappresentanti dell'Anap provinciale, guidati dal Vice Presidente **Adelmino Livio**, che si sono aggiunti agli oltre 200 componenti provenienti dalle diverse sedi provinciali della Lombardia.

Canone speciale Rai

Confartigianato scrive all'autorità garante per l'antitrust



Confartigianato Imprese ha inviato all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato una lettera per segnalare la ripresa della massiccia campagna della RAI nei confronti delle imprese per il pagamento del Canone speciale alla TV, chiedendo di valutare nello specifico se sussistano i presupposti dell'ingannevole pubblicità.

In particolare è stato segnalato che i solleciti di pagamento sono trasmessi con modalità invasive a destinatari il cui elenco è stato probabilmente attinto in modo indifferenziato dai registri camerali, indipendentemente cioè dal fatto che

le imprese si trovino nella condizioni di obbligo di pagamento ovvero abbiano già assolto l'obbligo, se tenute.

Confartigianato ha inoltre sottolineato che nelle lettere viene pretestuosamente fatto riferimento ai recenti eventi sportivi cosa che, a nostro avviso, - ha sottolineato la Confederazione - trae ulteriormente in inganno le imprese lasciando intendere che l'importo richiesto (con bollettino allegato e precompilato con cifre del tutto indicative) sia dovuto una tantum e aggiuntivo rispetto a quello ordinario dell'Abbonamento speciale alla televisione, cioè come "contributo" per le spese sostenute da RAI per l'acquisto dei diritti televisivi.



Gruppo Serratore spa



VEICOLI COMMERCIALI IN PROMOZIONE*



FIORINO 1.4 BZ 75cv SX

ARRIVA DOVE GLI ALTRI NON ARRIVANO.

Gamma Motori Multijet, benzina e metano da 73 a 95cv
anche con Tracion+

EURO 7.950

Prezzo promo detax (escluse IVA, m/strada e IPT)
riferito a Furgone 1.4 75cv SX Euro 5 con climatizzatore.



DOBLÒ CARGO 1.4 BZ 95cv SX

IL FURGONE DEI RECORD.

Gamma Motori Multijet, benzina e metano da 90 a 135cv

EURO 8.490

Prezzo promo detax (escluse IVA, m/strada e IPT)
riferito a Doblò Cargo 1.4 bz 95cv SX con climatizzatore.



DUCATO FURGONE 28 CH1 2.0

MULTIJET 16v 115cv

PIÙ POTENZA, MENO CONSUMI.

Gamma Motori Multijet da 115 a 180cv
anche con Start&Stop

EURO 15.850

Prezzo promo detax (escluse IVA, m/strada e IPT) riferito a Ducato Furgone 28 CH1 2.0
Multijet 16v 115cv Euro 5 completo di Clima/Radio CdMp3 con comandi al volante /
Sensori di parcheggio / Ruota di scorta / Kit fumatori / 3° posto.

WWW.GRUPPOSERRATORE.COM

I “magistri artigiani decoratori” della Valle Intelvi



Presenti 35 artigiani che con tecniche e materiali diversi hanno dato dimostrazione della loro capacità inventiva ed il loro saper fare.

Si è svolta Domenica 8 luglio a Ponna Intelvi, la 4° Mostra Magistri Artigiani decoratori della Valle Intelvi, con la partecipazione della Scuola Arte e Mestieri G. Castellini di Como e illustri Artigiani della Valle, della Tremezzina e del Triangolo Lariano, promossa e organizzata dal Comune di Ponna Intelvi in collaborazione con le Associazioni Locali. Alla manifestazione erano presenti 35 artigiani che con tecniche e materiali diversi

hanno dato dimostrazione della loro capacità inventiva ed il loro saper fare. Decoratori, pittorici del legno, del ferro, stucco, lucido, gesso, scagliola, creta, stoffa e molti altri materiali che gli artigiani con la loro capacità, creatività ed esperienza riescono a modellare e a realizzare oggetti d'arte. Alla premiazione dei protagonisti era presente in rappresentanza di Confartigianato Imprese, il Segretario della Delegazione Lago e Valli, **Francesco Vitale**.



22073 FINO MORNASCO
via Gorizia, 2
Tel. 031.92.72.77
Fax 031.92.77.73
E-mail: sma-mobili@libero.it

Mobili per ufficio

Scaffalature metalliche

Soppalchi

**Attrezzature per magazzino
di serie e su misura**

**Progettazione completa
di uffici e magazzini gratuita**





Rete Imprese Italia: Giorgio Guerrini presidente fino a dicembre

Giorgio Guerrini, presidente di Confartigianato Imprese, sarà la nuova guida di R.E.TE. Imprese Italia fino a dicembre 2012, l'organo di rappresentanza che raggruppa Confcommercio, Confartigianato, Cna, Casartigiani e Confesercenti. Si apre così una nuova fase dell'esperienza di R.E.TE. Imprese Italia, la cui assemblea che si è svolta mercoledì scorso ha valutato positivamente il primo biennio dell'iniziativa comune, che ha permesso di garantire un sostegno importante alle imprese in una fase di grandi difficoltà economiche.

EMASA SERVICE

Società Cooperativa

Rinnovato il cda fino al 2014



*Federico Costa
è il nuovo
presidente.*

L'assemblea di Emasa Service, la struttura collaterale di Confartigianato Imprese, oltre all'approvazione dell'esercizio 2011, ha provveduto anche al rinnovo delle cariche sociali, indicando **Federico Costa** di Rovellasca quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, che sarà coadiuvato dal Vicepresidente **Mauro Cazzaniga** di Mariano Comense. I consiglieri che andranno a completare il Cda fino al 2014 sono: **Francesco Magni**, **Ida Ricca** e **Giuseppe Tettamanti**. Rinnovato anche il collegio sindacale che sarà formato dal dott. **Gianpaolo Corti** Presidente; componenti effettivi il dott. **Carlo Porta** e il dott. **Carlo Benzoni**. Componenti supplenti: il dott. **Giampaolo Vianello** e la dott.ssa **Luisa Borgomainerio**.

Riceviamo e pubblichiamo

Le vacanze che fanno male agli italiani onesti

In ferie ci si va per rigenerare corpo anima e mente. Con questo intento io e la mia famiglia abbiamo deciso di trascorrere una settimana di riposo a Marina di Massa.

Ho 35 anni e sono titolare di un'impresa artigiana.

Di sicuro le fatiche ed i sacrifici per far fronte a questo periodo di crisi sono tanti e anche la decisione di prendersi una settimana di ferie per staccare dal lavoro non è stata facile. Però succede che quando arrivo in spiaggia trovo ad oscurarmi il mare sul bagnasciuga -dove tre le altre cose vige l'ordinanza del sindaco che vieta ai bagnanti di fermarsi e mettere l'ombrellone- una marea di bancarelle abusive di ogni genere e se poi provi a schiacciare un pisolino sotto l'ombrellone, ogni 5 minuti se non meno arriva qualcuno che ti dice ciao bello, poco prezzo, roba buona.. Mi domando come mai se io ho notato queste cose in pochi giorni di permanenza, non le vedono le autorità e se le vedono perché non fanno nulla.

Ci è stato chiesto rigore. L'unico rigore che conoscono queste persone è quello della Germania alla partita di semifinale di giovedì.

Perché ad alcuni è richiesto rigore e sacrifici maggiori e altri vivono alla luce del sole sicuri di non essere toccati?

Io penso che questo comportamento faccia male all'Italia almeno 3 volte:

1-allo stato che in qualche modo oltre a non avere introiti, si mostra debole nei confronti di chi non ha niente da perdere avvallando i loro comportamenti e fa il duro con i soliti onesti.

2-alle persone e alle imprese del posto che onestamente tutti i giorni lavorano e contribuiscono allo sviluppo dell'economia locale.

3-a me imprenditore e a tutti i miei colleghi a cui vengono chiesti maggiori sacrifici ma poi ti accorgi che sono sempre gli stessi quelli a cui vengono richiesti. Perché noi dobbiamo fare mutui per pagare le varie tasse a cui è soggetta un'impresa e poi viene permesso tutto ciò? Personalmente penso che non tornerò più qui a fare le ferie perché stare in spiaggia è una continua offesa a chi tutti i giorni si impegna in maniera corretta a contribuire nel suo piccolo o grande allo sviluppo del paese.

Ermanno Borghi



CHIUSURA ESTIVA 2012 DEL SISTEMA CONFARTIGIANATO

Gli uffici di Confartigianato Imprese, Confartigianato Servizi e delle strutture collaterali saranno chiusi per ferie **DA GIOVEDÌ 9 AGOSTO A VENERDÌ 24 AGOSTO 2012**.

Gli uffici di Artigianfidi Lombardia saranno chiusi da lunedì 13 agosto a venerdì 24 agosto 2012.

L'ufficio di Medicina del Lavoro invece, sarà chiuso per ferie da giovedì 9 agosto a venerdì 17 agosto. Da lunedì 20 a venerdì 24 agosto l'ufficio garantirà la reperibilità e operatività dalle 8,30 alle 16,00. Esclusivamente per tale periodo il recapito telefonico sarà il seguente: 3457047594.

Venerdì 31 agosto, in occasione del Santo Patrono di Como Sant'Abbondio, gli uffici centrali di Como chiuderanno alle ore 12,30.

Le regole per lavorare temporaneamente in Svizzera

Con l'applicazione degli accordi bilaterali tra Unione Europea e Svizzera dal 2004 per prestare la propria opera temporanea nella Confederazione Elvetica è necessario adempiere a regole e procedure per la segnalazione dell'attività non sempre immediatamente chiare. Proprio per questo la Camera di Commercio di Como



in collaborazione con la sua azienda speciale Sviluppo Impresa, Confartigianato Imprese Como e le altre organizzazioni imprenditoriali hanno curato il vademecum "Le regole per lavorare in Svizzera" che spiega in maniera semplice le procedure e gli adempimenti necessari alle imprese italiane per lavorare in Svizzera senza incorrere in sanzioni amministrative". Il vademecum è consultabile e pronto per essere stampato da chiunque si colleghi al sito internet: www.co.camcom.gov.it alla voce "Promuovere imprese e territorio > Internazionalizzazione > Manuali e guide informative con l'estero".

Il Conai riduce (per la seconda volta) i contributi per le aziende



Ancora una buona notizia per le imprese arriva dal Conai (il Consorzio per il recupero degli imballaggi) che riduce per la seconda volta il contributo ambientale relativo alla raccolta dell'acciaio, della carta, plastica e alluminio. La riduzione sarà operativa dal prossimo 1° ottobre.

ACCONCIATORI Dalla regione norme più severe per esercitare l'attività

Ricordiamo alle imprese del settore che sono trascorsi 6 mesi dall'approvazione del Regolamento Regionale e che la scadenza per il recepimento dello stesso è previsto per il **30 novembre 2012**. Il nuovo regolamento, in attuazione della legge 174/05, pone una serie di regole imprescindibili per poter esercitare l'attività di acconciatore, con particolare riferimento alle prescrizioni relative all'igiene, alle modalità di apertura dell'attività. Le pene previste sono severe: sospensione dell'attività per almeno venti giorni, e in caso di recidiva, chiusura senza appello.

9° Premio “Fedeltà e Sviluppo Associativo” I PREMIATI 2012

Premio riservato alle imprese artigiane in attività, associate a Confartigianato Imprese Como da oltre 20 anni in forma continuativa.



BANCORA ENRICO
Uggiate Trevano



CANCIAN SILVANO
Novedrate



CATTANEO VIRGINIO
Novedrate



CAVADINI MASSIMO
Como



COIFFEUR BIRAGHI BY EQUIPE ORNELLA
Como



ELETRONICA G.M.R. snc
Como



ELETRICA CIELLE
Como



E.G. COSTRUZIONI snc
Faloppio



GALIMBERTI PIERGIULIANO
Montano Lucino



G.E.A. PLAST
Olgiate Comasco



IDROTERMoeLETRICA
Como



LABORATORIO ODONTOTECNICO
Casnate con Bernate



LEGNARREDO COLOMBO FLLI snc
Montesolaro di Carimate



MALCOTTI CLAUDIO
Ponna



MANCASSOLA PIERO CARLO
Porlezza

Il Premio è stato conferito anche alle seguenti aziende che non erano presenti alla consegna: Avoguarda Enrico, Civetta Giuseppe, Fotoincisione Masters snc, Gaggia Rosaria, Galante Mario Fausto, Galli Fabio, Gelpi Aurelio, Gestra Clelia, Martinoni Daniela, Mazzoni Nanzio, O.L.M. 4 snc, Rumi Giuseppe, Sport e Premio, Carpenteria F.lli Origoni snc, F.lli Incondi snc.



MASSAINI SERGIO INSEGNA AUTOMARK
Carlazzo



MECCANICA SPINOLA snc
Gravedona



NAVA TULLIO & C. snc
Senna Comasco



NUOVA CSC snc
Valmorea



PANDOLFI & CANTALUPPI snc
Como



PRINA DANILO
Erba



PUGLIESE COSIMINA
Merone



RADICE MARTINO
Novedrate



SACENTI SERGIO E PEREGO ARMANDO snc
Como



SPORT E PREMIO
Cantù



TURCHETTI PRIMO
S. Fedele Intelvi



ZETALUX
Olgiate Comasco

Premio riservato alle imprese artigiane per la costante ricerca dell'innovazione, ha contribuito ad elevare l'immagine ed i valori dell'artigianato comasco certificando la qualità della propria attività



BULGHERONI FRANCESCO
Olgiate Comasco



FASANA COSTANTINO
Cernobbio



FRATELLI RUSCONI snc
Erba



LA FER srl
Cantù



NEGRETTI 1888 srl
Olgiate Comasco



TRE C snc
Alserio

“Confartigianato Imprese di Como e Zurich, sicurezza a portata di mano.”

Se sei iscritto alla Confartigianato Imprese di Como, puoi usufruire delle condizioni esclusive che sono state concordate insieme a Zurich per le polizze Artigiani e piccole imprese. Inoltre potrai beneficiare anche di importanti vantaggi sulle polizze per la vita privata previste dalla convenzione, come ad esempio auto, casa e infortuni.

Zurich HelpPoint®

In tuo aiuto, quando serve.

Per saperne di più rivolgiti all'Agenzia Zurich di Como e provincia più vicina

ALBERTI PIERO ANGELO Via Italia, 54 - 22070 Vighizzolo - Cantù - Tel. 031.731423
www.agenziaturich.it/co509

ASS.NI BRESSANELLI SNC Via Canturina, 83/B - 22100 Como - Tel. 031.307933
www.agenziaturich.it/co006

ASSIBROGGI S.A.S. Via 5 Giornate, 63 - 22100 Como - Tel. 031.268142
www.agenziaturich.it/co001

FORCELLA ANDREA GABRIELE Corso XXV Aprile, 74/E - 22036 Erba -
Tel.031.644846 - www.agenziaturich.it/co510

ASSISTUDIO GELPI S.A.S. Via Dante, 25 - 22100 Como - Tel. 031.304121
www.agenziaturich.it/co002

ASS.NI IN & C. S.A.S. Corso Brianza, 31 - 22066 Mariano Comense - Tel. 031.751548
www.agenziaturich.it/co508

PORTA ASS.NI S.A.S. Via Varese, 83 - 22100 Como - Tel.031.272070
www.agenziaturich.it/co005

SARTORI GIULIO Via Martin Luther King, 14/16 - 22063 Cantù - Tel. 031.712474
www.agenziaturich.it/co501

**Assicurazioni
per l'attività
e per la vita
privata**





**LA SOLA COSA CHE SO
DEL FUTURO È CHE POSSO
COSTRUIRMELO DA SUBITO.**



**UN RIPARO SICURO PER
I MIEI RISPARMI, QUESTO
SÌ CHE MI DÀ FIDUCIA.**



**È BELLO SAPERE DOVE
VANNO I MIEI SOLDI
PRIMA DI TORNARE
NELLE MIE TASCHE.**



**SENTIRSI A CASA: I MIEI
RISPARMI NON CHIEDONO
NIENTE DI MEGLIO.**

SCEGLI LA BCC ALTA BRIANZA

■ AIRUNO
Via Postale Vecchia, 23
T. 039.9943012

■ ALBAVILLA
Piazza Fontana, 1
T. 031.628044

■ AROSIO
Via degli Artigiani, 5
T. 031.758250

■ COMO
Via Rubini, 3
T. 031.2767511

■ COSTA MASNAGA
Piazza G. Colombo, 23
T. 031.879202

■ CREMNAGO
Via Roma, 64
T. 031.699760

■ ERBA
Via Turati, 1
T. 031.3338326

■ EUPILIO
Via IV Novembre, 1
T. 031.658151

■ GALBIATE
Via Ettore Monti, 65
T. 0341.283482

■ LIPOMO
Via Provinciale, 22
T. 031.558097

■ MERATE
Viale Cornaggia, 3
T. 039.9285105

■ MONTANO LUCINO
Piazza Europa Unita 1/b
T. 031.473107

■ OGGIONO
Via Lazzaretto 15/A
T. 0341.576840

■ OLGiate MOLGORA
Via Aldo Moro, 2
T. 039.9910261

■ PONTELAMBRO
Piazza Puecher, 11
T. 031.620156

■ UFFICIO ASSICURATIVO
ALZATE BRIANZA
Via Diaz, 24
T. 031.3352841



Con noi maturano nuovi frutti.

Da oggi per la tua impresa fidi a breve termine:

- » Fido di cassa
- » Sconto portafoglio
- » Anticipi fatture
- » Anticipi export e import

ARTIGIAN
FIDI
LOMBARDIA



Artigianfidi Lombardia Società Cooperativa
Viale Roosevelt 19 - Como - T_031 3161 - info@artigianfidi.net
Sedi territoriali: Cantù_Erba_Lomazzo_Villa Guardia_Menaggio_Dongo_Mozzate
San Fedele Intelvi_Porlezza_Bellaggio_Mariano Comense

www.artigianfidi.net